

Identificativo Samira: 172040
 Numero catalogo generale: SIRA0032
 Denominazione e numero sito: Villa romana di Via Cantoni,
 Faenza
 Definizione: struttura abitativa

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	SI
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	SIRA0032
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	struttura abitativa
OGTT	Precisazione tipologica	villa rustica
OGTA	Livello di individuazione	sito localizzato
OGTN	Denominazione e numero sito	Villa romana di Via Cantoni, Faenza
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
PVCL	Località	Faenza
PVCG	Georeferenziazione	44.288430626974545,11.875126361846923,17
RE	MODALITA' DI REPERIMENTO	
DSC	DATI DI SCAVO	
D SCT	Motivo	opere pubbliche
DSCN	Specifiche	Lo scavo è stato effettuato dalla Ditta "La Fenice Archeologia e Restauro" a seguito di lavori per la realizzazione di una autorimessa interrata.

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	età romana
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	268 a.C.
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	476 d.C.
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito culturale romano e tardoantico
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Lo scavo ha permesso di portare in luce alcune strutture murarie e pavimentali riferibili probabilmente ad una villa rustica di età romana, una piccola fornace ed una sepoltura riferibili ad età tardoantica.
NSC	Notizie storico critiche	Delle strutture murarie riferibili all'edificio rustico permangono le sottofondazioni realizzate in pezzame laterizio; l'alzato doveva essere in materiale deperibile. Le strutture risultavano obliterate da un livello di limo contenente frammenti di intonaco dipinto, cocciopesto e laterizi, tra cui frammenti di esagonette, steso per uniformare l'area. Al di sopra di questo piano è venuto in luce un pavimento realizzato con ciottoli fluviali tagliati abbastanza grossolanamente. Lungo il lato occidentale del pavimento è venuto in luce un muro con andamento nord-sud, in seguito spoliato, mentre il lato orientale doveva essere chiuso da un portico di cui sono state trovate le fondazioni dei pilastri, anch'essi in seguito spoliati. In età tardoantica l'area ebbe una frequentazione sporadica: si sono rinvenute alcune buche che tagliano il piano in ciottoli e una piccola fornace di forma circolare del diametro di circa 90 cm, con pareti leggermente oblique e fondo piano. Al medesimo periodo dovrebbe appartenere una sepoltura realizzata in nuda terra; lo scheletro risultava in pessimo stato di conservazione e parzialmente asportato da interventi successivi.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Guarnieri C.
BIBD	Anno di edizione	1998
BIBH	Sigla per citazione	PJ000594
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Cordoni C.
FUR	Funzionario responsabile	Lenzi, Fiamma
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	Progetto PARSJAD Compilazione scheda a cura del Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna